



Prot. n. 17389

Lugo, 12 APR. 2016

Ai Sig. ri Organizzatori di
eventi e manifestazioni
del territorio dell'Unione
dei Comuni della Bassa Romagna

Oggetto: DGR n. 609/2015 - Organizzazione dell'assistenza sanitaria in occasione di eventi e manifestazioni programmate – Obblighi a carico del soggetto organizzatore.

Con la DGR n. 609 del 25.05.2015 la Regione Emilia-Romagna ha recepito l'Accordo Stato/Regioni riguardante l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate.

In particolare è previsto l'**obbligo a carico del soggetto organizzatore**, per tutte le tipologie di eventi, indipendentemente dal numero di partecipanti e dal livello di rischio associato, **della comunicazione preventiva al Servizio di Emergenza Territoriale 118**, secondo modalità e tempistiche, espressamente stabilite nella delibera suddetta.

In sintesi, si evidenzia che:

- per gli eventi classificabili di livello di rischio "basso o molto basso" è sufficiente una comunicazione preventiva al 118;
- per gli eventi classificabili di livello di rischio "moderato/elevato" oltre alla suddetta comunicazione, deve essere presentato al 118 il Piano di soccorso sanitario, riportante la descrizione dettagliata delle risorse messe in campo (mezzi, squadre di soccorso...);
- per gli eventi classificabili di livello di rischio "molto elevato", oltre alla comunicazione e al Piano suddetti, deve essere acquisita una risposta/validazione da parte del 118 del Piano di soccorso stesso.

L'organizzatore deve pertanto auto-valutare il livello di rischio della manifestazione, utilizzando le specifiche tabelle allegate alla Delibera, e comunicare lo svolgimento dell'evento, unitamente al risultato dell'autovalutazione del rischio, alla Centrale Operativa del 118 di Ravenna, secondo le seguenti tempistiche:

- per gli eventi con livello di rischio molto basso o basso: almeno *15 giorni prima dell'inizio*;
- per gli eventi con livello di rischio moderato o elevato: almeno *30 giorni prima dell'inizio*;
- per gli eventi con livello di rischio molto elevato: almeno *45 giorni prima dell'inizio*.

La comunicazione al Servizio di Emergenza Territoriale 118 deve essere inoltrata dall'organizzatore tramite PEC all'indirizzo: azienda@pec.auslromagna.it, nonché per conoscenza allo scrivente Servizio all'indirizzo: pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it.

Confidando nelle vs massime attenzione e collaborazione, restiamo a disposizione per ogni chiarimento.

Cordiali Saluti.



Il Responsabile del
Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive
Dott. Andrea Gorini

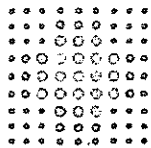
SI ALLEGANO:

copia della DGR N. 609/2015

nota del Servizio Sanitario Regionale – Centrale Operativa 118 Romagna del 16.02.2016

modello fac-simile di comunicazione al 118 da trasmettere via pec unitamente alla tabella calcolo livello rischio

U:\PROCEDIMENTI\Polizia Amministrativa\Sagre e Feste\servizio emergenza 118\comunicazione agli organizzatori - assistenza sanitaria eventi.odt



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Dipartimento di Sanità Pubblica
Centrale Operativa 118 Romagna

Prot. n. 33222/19

Ravenna, 16.2.2016

Alla Prefettura di
Forlì Cesena
Ravenna
Rimini

Ai Comuni delle Province di
Forlì Cesena
Ravenna
Rimini

OGGETTO: DGR n. 609/2015 - Organizzazione dell'assistenza sanitaria in eventi e manifestazioni programmate.

Con Delibera della Giunta Regionale n. 609 del 25.05.2015, che si inoltra in allegato, è stato recepito l'Accordo Stato-Regioni recante "Linee di indirizzo sull'organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi e nelle manifestazioni programmate", che fornisce indicazioni circa i criteri e le modalità di pianificazione dell'assistenza sanitaria da parte degli organizzatori.

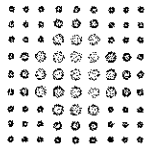
Per tutte le tipologie di eventi, indipendentemente dal numero di partecipanti e dal livello di rischio associato, deve essere presentata al Servizio di Emergenza 118 la comunicazione dello svolgimento della manifestazione corredata dal calcolo del livello di rischio in base ai criteri contenuti nella tabella in allegato alla Delibera.

Nel caso di eventi con rischio "moderato/elevato" l'organizzatore deve presentare al 118 anche il Piano di soccorso riportante la descrizione dettagliata delle risorse messe in campo (mezzi, squadre di soccorso, ecc.) e, qualora il rischio risulti "molto elevato", ne deve acquisire la validazione.

La comunicazione e la documentazione necessaria in base al livello di rischio devono essere inoltrate da parte degli organizzatori delle manifestazioni alla Centrale Operativa del 118 di Ravenna mediante PEC all'indirizzo azienda@pec.auslromagna.it e devono essere presentate alla competente Commissione comunale o provinciale di vigilanza sui luoghi di pubblico spettacolo.

Il Servizio di Emergenza territoriale 118 valuterà l'adeguatezza del Piano di soccorso sanitario predisposto dall'organizzatore dell'evento e formulerà eventuali prescrizioni.

Il medico del Servizio Igiene Pubblica componente della Commissione verificherà la congruità di massima della valutazione del rischio effettuata dall'organizzatore e accerterà che vi sia evidenza dell'avvenuta presentazione della documentazione al 118 e dell'avvenuta validazione, se necessaria.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Poiché l'espletamento degli adempimenti previsti dalla DGR n. 609/2015 è vincolante per lo svolgimento delle manifestazioni, siamo a chiedere alle Autorità in indirizzo – a cui fanno capo le Commissioni di vigilanza sui luoghi di pubblico spettacolo – di collaborare per la diffusione dell'informazione agli organizzatori degli eventi circa l'iter procedurale da seguire.

A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

Il Direttore F.P. Centrale Operativa 118
dr. Claudio Begliardi Ghidini

Il Direttore Dipartimento di Sanità Pubblica
dr.ssa Raffaella Angelini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 MAGGIO 2015, N. 609

Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Linee di indirizzo sull'organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi e nelle manifestazioni programmate", sancito in data 5 agosto 2014 rep. atti n. 91

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il D.P.R. 27/3/1992 "Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria in emergenza";

Viste le Linee guida n. 1/1996 in applicazione del sopra richiamato DPR 27/3/1992, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 114 del 17/5/1996;

Viste le "Linee guida sull'organizzazione sanitaria in caso di catastrofi sociali" emanate dal Dipartimento di Protezione Civile nel giugno 1997;

Dato atto che sul territorio regionale è attivo il sistema sanitario di emergenza-urgenza territoriale 118, realizzato ai sensi del D.P.R. 27/3/92, delle Linee guida attuative n. 1/1996 e dei Piani Sanitari Regionali, coordinato e gestito dalle Aziende U.U.S.S. L.L. tramite le Centrali Operative 118;

Visto l'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata in data 5 agosto 2014 (Rep. Atti n. 91) tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali sul documento recante "Linee d'indirizzo sull'organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi e nelle manifestazioni programmate", allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

Rilevato che il predetto documento definisce le modalità ed i criteri di organizzazione dei soccorsi sanitari in occasione di eventi e di manifestazioni programmate, affinché sia garantita la messa a disposizione di un'organizzazione totalmente sinergica con l'ordinaria organizzazione del Servizio di Emergenza territoriale 118, con l'obiettivo di fornire livelli di assistenza per chi partecipa, per chi assiste e per chi è coinvolto a qualsiasi titolo, non inferiori a quelli che vengono assicurati alla popolazione nelle situazioni ordinarie;

Valutato necessario garantire l'esecutività del predetto Accordo, recependone integralmente i contenuti;

Ritenuto, pertanto, opportuno recepire l'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata in data 5 agosto 2014 (Rep. Atti n. 91) tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali sul documento recante "Linee d'indirizzo sull'organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi e nelle manifestazioni programmate", allegato al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;

Preso atto che, in relazione a quanto previsto dal punto 4 del predetto Accordo, gli oneri economici della pianificazione sanitaria e della messa in disponibilità di mezzi, di squadre di soccorso e di ogni altra risorsa prevista dalla pianificazione stessa a supporto di eventi/manifestazioni programmate sono a carico degli Organizzatori dell'evento/manifestazione e che, qualora il Servizio di Emergenza territoriale 118, sia in grado di mettere a disposizione tali risorse, senza ridurre l'ordinaria attività istituzionale, compete alle Regioni la definizione dei limiti e delle modalità economiche di tale messa a disposizione;

Ritenuto di stabilire, con riferimento al punto 4 del sopra citato Accordo che, qualora le Aziende, tramite il Servizio di Emergenza territoriale 118, siano in grado di mettere a disposizione le necessarie risorse sanitarie previste dalla pianificazione dell'evento/manifestazione, le stesse determineranno il relativo corrispettivo nella misura degli oneri sostenuti dalle medesime Aziende per tali risorse;

Rilevato che dall'attuazione del predetto Accordo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e le attività previste dal presente Accordo devono essere realizzate con le risorse umane, strumentali e finanziarie già previste dalla normativa vigente;

Ritenuto di dare mandato alle Aziende Sanitarie di porre in essere tutte le azioni necessarie conseguenti al recepimento dell'Accordo oggetto del presente atto deliberativo;

Visti:

- la L.R. n. 19/1994 "Norme per il riordino del Servizio Sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517" e succ.mod.;

- la L.R. 29/2004 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale" e succ. mod.;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii;

- il DLgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 1057/2006, n. 1663/2006, n.2416/2008 e s.m., n. 1222/2011, n. 1511/2011, n. 1521/2013, n. 1621/2013, n. 1179/2014, n. 57/2015 e n. 193/2015;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera:

1. di recepire, per le motivazioni in premessa indicate, l'Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sancito in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 5 agosto 2014 (Rep. Atti n. 91) tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali sul documento recante "Linee d'indirizzo sull'organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi e nelle manifestazioni programmate", Allegato parte integrante del presente atto;

2. di dare atto che gli oneri economici della pianificazione sanitaria e della messa in disponibilità di mezzi, di squadre di soccorso e di ogni altra risorsa prevista dalla pianificazione stessa a supporto di eventi/manifestazioni programmate, di cui al punto 1.a) dell'Accordo Stato Regioni che si recepisce con il presente provvedimento sono a carico degli Organizzatori dell'evento/manifestazione;

3. di dare mandato alle Aziende Sanitarie di porre in essere tutte le azioni necessarie conseguenti al recepimento dell'Accordo oggetto del presente atto deliberativo, nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- devono essere definite in modo coordinato all'interno delle singole aree omogenee afferenti a ciascuna centrale operativa

(Emilia Ovest, Emilia Est, Romagna) le procedure di gestione organizzativa ed operativa delle previsioni dell'Accordo che si recepisce con il presente atto; tale definizione viene coordinata dall'Azienda sede di centrale per l'area di cui si tratta;

4. di stabilire che, qualora le Aziende, tramite il Servizio di Emergenza territoriale 118, siano in grado, senza ridurre l'ordinaria attività istituzionale, di mettere a disposizione le necessarie risorse sanitarie previste dalla pianificazione dell'evento/manifestazione, le stesse determineranno il relativo corrispettivo nella misura degli oneri sostenuti dalle medesime Aziende

per tali risorse; tale determinazione dovrà essere effettuata in modo coordinato all'interno delle singole aree omogenee afferenti a ciascuna centrale operativa (Emilia Ovest, Emilia Est, Romagna);

5. di precisare che, per l'attuazione dell'Accordo oggetto di recepimento, si provvede nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie già previste dalla normativa vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

VISTA la nota del 16 giugno 2014, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso una nuova versione della proposta di accordo, di recepimento delle osservazioni formulate dai rappresentanti intervenuti alla riunione suindicata;

VISTA la nota del 26 giugno 2014, con la quale questo Ufficio di Segreteria ha diramato la nuova versione dell'accordo, con convocazione di una riunione tecnica per l'8 luglio 2014;

VISTA la nota del 5 agosto 2014, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso la versione definitiva del testo, nella quale, in accordo con il Coordinamento regionale, sono state recepite le osservazioni formulate dal rappresentante dell'Anci;

VISTA la nota del 5 agosto 2014, con la quale questo Ufficio di Segreteria ha tempestivamente diramato la versione definitiva del testo;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, l'assenso del Governo, delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e delle Autonomie locali;

SANCISCE ACCORDO

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, sul documento allegato al presente atto, Allegato A, recante "Linee di indirizzo sull'organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi e nelle manifestazioni programmate" comprensivo degli allegati A1 e A2, parti integranti del documento stesso. Alle disposizioni di cui al presente Accordo, si provvede nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il Segretario
Antonio Nardone



Il Presidente
Maria Carmela Lanzetta

Allegato A

"Linee di indirizzo sull'organizzazione sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate".**Premessa**

L'organizzazione di eventi e manifestazioni di qualsiasi tipologia e connotazione, soprattutto qualora gli stessi richiamino un rilevante afflusso di persone, deve essere programmata e realizzata con il prioritario obiettivo di garantire il massimo livello di sicurezza possibile per chi partecipa, per chi assiste e per chi è coinvolto a qualsiasi titolo, anche solo perché presente casualmente nell'area interessata.

La normativa vigente prevede l'obbligo di informare e/o di richiedere l'autorizzazione allo svolgimento degli eventi/manifestazioni alle competenti Autorità, espressamente individuate nel Questore, quale Autorità di Pubblica sicurezza, e nel Sindaco o nel Prefetto, a cui fanno capo le Commissioni di Vigilanza dei luoghi di pubblico spettacolo, rispettivamente, comunali e provinciali. In attuazione di quanto previsto dal DPR 27 marzo 1992 e dall'Atto di Intesa Stato Regioni dell'11/4/1996, il Servizio di Emergenza Territoriale 118 ha assunto la competenza esclusiva in materia di coordinamento e di gestione degli interventi di soccorso sanitario territoriale, nonché di trasporto dei pazienti alle strutture della rete ospedaliera.

Le Regioni e le PPAA, a loro volta, hanno predisposto e compiutamente attivato l'organizzazione territoriale dell'emergenza e urgenza sanitaria.

Anche in occasione di eventi/manifestazioni programmate deve essere preventivamente pianificata e messa a disposizione un'organizzazione totalmente sinergica con l'ordinaria organizzazione del Servizio di Emergenza Territoriale 118, finalizzata a garantire livelli di assistenza non inferiori a quelli che vengono assicurati alla popolazione nelle situazioni ordinarie.

Riguardo agli oneri di detta pianificazione, risultano a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN):

- gli interventi di soccorso primario,
- il coordinamento e la gestione degli interventi stessi,
- le risorse necessarie alla gestione di eventi intercorrenti (maxiemergenza o evento NBCR).

Non risultano a carico del SSN le risorse aggiuntive che vengono previste dall'Ente organizzatore autonomamente per interventi di soccorso correlati allo specifico ed estemporaneo contesto nel quale l'evento/manifestazione si svolge.

Gli oneri di tale organizzazione preventiva devono essere a carico dell'organizzatore stesso, in analogia a quanto già da tempo previsto per i Servizi di prevenzione Incendi. Fanno eccezione a questa regola le manifestazioni di cui al successivo punto 1, lettera b): in tali eventi la predisposizione del soccorso sanitario di emergenza e urgenza compete ed è a carico del Servizio di Emergenza Territoriale 118, anche attraverso l'integrazione con le Istituzioni preposte a garantire la sicurezza e l'ordine pubblico nonché con il sistema di Protezione Civile regionale.

Affinché in occasione degli eventi/manifestazioni organizzati possano essere garantiti a tutti i soggetti presenti, partecipanti o spettatori, livelli di assistenza non inferiori a quelli che vengono assicurati alla popolazione nelle situazioni ordinarie, vengono di seguito definite le modalità che devono guidare le Regioni nel disciplinare l'attività di pianificazione dell'organizzazione dei soccorsi sanitari dedicati all'evento e/o manifestazione.



1. Classificazione degli eventi e/o manifestazioni

Gli eventi e/o manifestazioni si distinguono, rispetto alla pianificazione, in:

- a) programmati e/o organizzati che richiamano un rilevante afflusso di persone a fini sportivi, ricreativi, sociali, politici, religiosi, organizzati da privati, Organizzazioni/Associazioni, Istituzioni pubbliche;
- b) non programmati e non organizzati, che richiamano spontaneamente e in un breve lasso di tempo un rilevante afflusso di persone in un luogo pubblico o aperto al pubblico (es. raduni spontanei e improvvisi nelle piazze o nelle pubbliche vie, funerali di personalità, sommosse).

Gli eventi/manifestazioni di cui sopra, in relazione al livello di rischio, ovvero alla probabilità di avere necessità di soccorso sanitario, possono essere classificati in base alle seguenti variabili:

- tipologia dell'evento
- caratteristiche del luogo
- affluenza di pubblico

Nel caso degli eventi di cui al precedente punto a) l'Identificazione del livello di rischio può, in fase iniziale, essere calcolata dallo stesso organizzatore dell'evento applicando i punteggi riportati nella "Tabella per il calcolo del livello di rischio da compilare a cura dell'organizzatore dell'evento/manifestazione" (allegato A1).

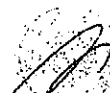
Nel caso invece degli eventi di cui al precedente punto b), che per loro caratteristica sono non organizzati e, talvolta, imprevedibili e improvvisi, il livello di rischio non può essere preventivamente calcolato: se ritenuto utile e ci fosse un tempo minimo di preavviso/informazione del rispetto all'evento, è facoltà delle Istituzioni deputate all'ordine e alla sicurezza pubblica valutare la possibilità di utilizzare la classificazione allegata per dimensionare l'eventuale supporto da mettere a disposizione.

In base al risultato ottenuto è quindi possibile ottenere il livello di rischio ed il relativo punteggio:

Livello di rischio	Punteggio
Rischio molto basso / basso	<18
Rischio moderato / elevato	18 - 36
Rischio molto elevato	37-55

I livelli di rischio moderato/elevato e molto elevato devono essere ulteriormente esaminati a cura del Servizio di Emergenza Territoriale 118 attraverso valutazioni e parametri specifici, che consentono di quantificare il rischio totale degli eventi/manifestazioni e predisporre le risorse adeguate per il soccorso, come indicato nelle tabelle relative all'"Algoritmo di Maurer, indicazioni da seguire per la predisposizione e la valutazione della pianificazione a cura del Servizio di Emergenza Territoriale 118" (allegato A2).

Tali parametri sono da intendersi indicativi per la pianificazione dell'assistenza sanitaria e possono essere modificati dal Servizio di Emergenza Territoriale 118, sulla base della specificità dell'evento.



2. Criteri da seguire per la pianificazione degli eventi e/o manifestazioni

Il processo di elaborazione del Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione deve essere articolato attraverso:

- Analisi dei fattori di rischio propri dell'evento;
- Analisi delle variabili legate all'evento (numero dei partecipanti, spazio, durata nel tempo);
- Quantificazione delle risorse necessarie per mitigare il rischio;
- Individuazione delle problematiche logistico/organizzative emergenti che caratterizzano l'ambiente dove si svolge l'evento.

I modelli organizzativi ritenuti rappresentativi delle principali tipologie di eventi sono:

- eventi all'interno di impianti sportivi, in occasione di competizioni con grande richiamo di pubblico;
- eventi in occasione di manifestazioni ricreative di massa (concerti, mostre, fiere, manifestazioni aeronautiche, parchi di divertimento);
- eventi in occasione di visite di personalità;
- eventi in occasione di celebrazioni religiose;
- eventi in occasione di manifestazioni politiche/sociali;
- eventi all'interno di locali pubblici o aperti al pubblico (quali ad esempio: supermercati, centri commerciali, cinema e teatri).

Per quanto riguarda le manifestazioni politiche e sportive o le visite di personalità, occorre sottolineare che vengono considerati soltanto gli aspetti relativi agli spettatori. Abitualmente, le squadre in campo, gli atleti in generale e le personalità dispongono di apparati di sicurezza sanitaria dedicati.

Pertanto, i criteri da utilizzare per una corretta elaborazione del Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione devono fare riferimento alla normativa vigente in tema di soccorso sanitario ordinario nonché in tema di gestione delle maxiemergenze.

3. Responsabilità e modalità organizzative

Relativamente agli eventi di cui al punto 1, lettera a), gli organizzatori degli stessi, devono rispettare tutti gli obblighi espressamente previsti dalla normativa vigente in ordine all'assistenza sanitaria in favore dei soggetti che partecipano attivamente all'evento/manifestazione (es. atleti nelle competizioni sportive).

Oltre agli obblighi di cui al precedente punto, gli organizzatori devono garantire un'adeguata pianificazione dei soccorsi sanitari anche per coloro che assistono all'evento/manifestazione (es. spettatori).

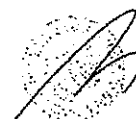
Al fine di garantire un adeguato livello di soccorso è necessario che gli organizzatori osservino le seguenti indicazioni:

a) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio molto basso o basso:

- comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118 almeno *15 giorni* prima dell'inizio;

b) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio moderato o elevato:

- comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118 almeno *30 giorni* prima dell'inizio;



- trasmissione del documento recante il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario messo in campo dall'organizzatore (Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione);
 - rispetto delle eventuali prescrizioni fornite dal Servizio di Emergenza Territoriale 118.
- c) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio molto elevato:
- comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118 almeno 45 *giorni* prima dell'inizio;
 - acquisizione della validazione, da rilasciarsi a cura del Servizio di Emergenza Territoriale 118, del documento recante il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario messo in campo dall'organizzatore (Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione);
 - rispetto delle eventuali prescrizioni fornite dal Servizio di Emergenza Territoriale 118;
- d) per tutte le tipologie di evento con qualsiasi livello di rischio:
- presentazione, anche alle competenti Commissioni di vigilanza se di competenza, della documentazione comprovante il rispetto delle sopra riportate indicazioni.
- e) per tutte le tipologie di evento, con qualsiasi livello di rischio, di cui alle precedenti lettere, in cui l'organizzatore è una Amministrazione Comunale, fermo restando i criteri, le modalità e i tempi previsti dal presente documento, il Comune stesso ha la facoltà di limitarsi a trasmettere al Servizio di Emergenza Territoriale 118 la comunicazione dello svolgimento dell'evento e, ove previsto, il Piano di soccorso sanitario, senza chiederne la validazione.

E' competenza del medico presente nelle Commissioni di vigilanza, verificare tale documentazione e richiedere un confronto con il Servizio di Emergenza Territoriale 118, se ritenuto opportuno.

I Piani di soccorso sanitario relativi agli eventi/manifestazioni devono esplicitare anche le modalità di comunicazione tra i presidi presenti sul posto e la Centrale Operativa 118 competente per territorio, da garantirsi anche in caso di carente copertura della rete telefonica mobile.

Qualora il Servizio di Emergenza Territoriale 118 riceva informazioni (anche solo per via mediatica) che facciano ipotizzare un livello di rischio diverso da quello dichiarato, il Servizio stesso ha facoltà di richiedere informazioni aggiuntive all'organizzatore e, dopo opportuna valutazione delle stesse, di richiedere alle Autorità competenti la prescrizione di eventuali ulteriori risorse a supporto dell'evento.

Nel caso in cui l'organizzatore dell'evento avesse già preso accordi con un Ente/Associazione in grado di fornire il servizio di soccorso sanitario, il Servizio di Emergenza Territoriale 118 provvede a:

- valutarne il rispetto dei criteri di accreditamento/autorizzazione regionale, quali standard formativi, certificazione del personale dipendente e non, requisiti dei mezzi di soccorso che si intende utilizzare, conformità dei dispositivi elettromedicali e possibilità degli stessi di interfacciarsi con quelli gestiti dal Servizio di Emergenza Territoriale 118;
- acquisire il nominativo del responsabile dell'organizzazione del soccorso sanitario interno all'evento, individuato dall'organizzatore;
- conoscere le modalità di comunicazione con la Centrale Operativa 118.

4. Oneri a carico dell'organizzatore

Gli oneri economici della pianificazione sanitaria e della messa in disponibilità di mezzi, di squadre di soccorso e di ogni altra risorsa prevista dalla pianificazione stessa, a supporto di eventi/manifestazioni programmati di cui al punto 1, lettera a), sia in favore dei partecipanti sia degli spettatori, sono a carico degli Organizzatori dell'evento/manifestazione. Anche quando l'organizzatore, durante l'evento/manifestazione, richieda estemporaneamente al Servizio di Emergenza Territoriale 118 un supporto straordinario di risorse, dovrà sostenerne l'onere economico, sempre nei limiti e nelle modalità definiti da ciascuna Regione/Provincia Autonoma. Nel caso in cui la disponibilità delle risorse sanitarie previste dalla pianificazione venga richiesta al Servizio di Emergenza Territoriale 118 e qualora lo stesso sia in grado di metterla a disposizione senza ridurre l'ordinaria attività Istituzionale, l'organizzatore dell'evento/manifestazione riconosce all'Azienda Sanitaria titolare del Servizio di Emergenza Territoriale 118, competente per territorio, il corrispettivo previsto per tale servizio, nei limiti e nelle modalità definiti da ciascuna Regione/Provincia Autonoma.

5. Definizioni e Abbreviazioni

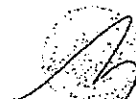
Si intende per:

- a) *Eventi/manifestazioni*: le iniziative di tipo sportivo, ricreativo, ludico, sociale, politico e religioso che, svolgendosi in luoghi pubblici o aperti al pubblico, possono richiamare un rilevante numero di persone.
- b) *Luoghi pubblici*: gli spazi e gli ambienti caratterizzati da un uso sociale collettivo ai quali può accedere chiunque senza alcuna particolare formalità (es. strade, piazze, giardini pubblici).
- c) *Luoghi aperti al pubblico*: gli spazi e gli ambienti a cui può accedere chiunque, ma a particolari condizioni imposte dal soggetto che dispone del luogo stesso (es. pagamento di un biglietto per l'accesso, orario di apertura) o da altre norme.
- d) *Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione*: il documento, predisposto dall'organizzatore dell'evento/manifestazione, in cui sono analizzate le caratteristiche dell'evento/manifestazione ai fini dell'individuazione del livello di rischio associato e il dettaglio, vengono definite le risorse e le modalità di organizzazione dell'assistenza sanitaria idonea a garantire il soccorso ai soggetti che, a diverso titolo, prendono parte all'evento/manifestazione.

Si intende per:

- a) *Servizio di Emergenza Territoriale 118*: Struttura istituzionalmente deputata all'organizzazione del soccorso sanitario territoriale, così come definita e identificata dalla Regione/Provincia Autonoma ai fini della applicazione del presente documento.
- b) *LEA*: Livelli Essenziali di Assistenza.
- c) *TULPS*: Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza.

Roma, 4 agosto 2014



Allegato A1

Tabella: Calcolo del livello di rischio.

Da compilare a cura dell'organizzatore dell'evento/manifestazione

Variabili legate all'evento			
Periodicità dell'evento	Annualmente	1	
	Mensilmente	2	
	Tutti i giorni	3	
	Occasionalmente/all'improvviso	4	
Tipologia di evento	Religioso	1	
	Sportivo	1	
	Intrattenimento	2	
	Politico, sociale	3	
	Concerto pop/rock	4	
Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita/consumo di alcool	1	
	Possibile consumo di droghe	1	
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1	
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	
	Presenza di figure politiche-religiose	1	
	Possibili difficoltà nella viabilità	1	
	Presenza di tensioni socio-politiche	1	
Durata	<12 ore	1	
	da 12 h a 3 giorni	2	
	> 3 giorni	3	
Luogo (più scelte)	In città	0	
	In periferia/paesi o piccoli centri urbani	1	
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina)	1	
	Altro (montano, impervio, ambiente rurale)	1	
Caratteristiche del luogo (più scelte)	Al coperto	1	
	All'aperto	2	
	Localizzato e ben definito	1	
	Esteso > 1 campo di calcio	2	
	Non delimitato da recinzioni	1	
	Delimitato da recinzioni	2	
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2	
	Recinzioni temporanee	3	
	Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3	
Logistica dell'area (più scelte)	Servizi igienici disponibili	-1	
	Disponibilità d'acqua	-1	
	Punto di ristoro	-1	



Variabili legate al pubblico			
Stima dei partecipanti	5.000-25.000		1
	25.000- 100.000		2
	100.000-500.000		3
	>500.000		4
Età prevalente dei partecipanti	25-65		1
	<25 - >65		2
Densità di partecipanti/mq	Bassa	1-2 persone/m ²	1
	Media	3-4 persone/m ²	2
	Alta	5-8 persone/m ²	3
	Estrema	> 8 persone/m ²	4
Condizione dei partecipanti	Rilassato		1
	Eccitato		2
	Aggressivo		3
Posizione dei partecipanti	Seduti		1
	In parte seduti		2
	In piedi		3
Score totale			



Allegato A2

Tabella: Algoritmo di Maurer

Indicazioni per la predisposizione e la valutazione della pianificazione a cura del Servizio di Emergenza Territoriale 118.

ALGORITMO DI MAURER	
 NUMERO DI VISITATORI MASSIMO CONSENTITO (capienza del luogo della manifestazione)	 NUMERO DI VISITATORI EFFETTIVAMENTE PREVISTO
500 visitatori 1 punto 1000 visitatori 2 punti 1500 visitatori 3 punti 3000 visitatori 4 punti 6000 visitatori 5 punti 10000 visitatori 6 punti 20000 visitatori 7 punti 1 punto per ulteriori 10000 Nel caso in cui la manifestazione si svolga al chiuso il punteggio va raddoppiato	In base al numero dei biglietti venduti, alle precedenti esperienze di manifestazioni analoghe, o in base alla superficie libera disponibile (valore di riferimento 2 visitatori/mq è possibile risalire al numero effettivo di presenze previste Ogni 500 visitatori viene dato un punto



TIPO DI MANIFESTAZIONE	
Ogni manifestazione ha un rischio intrinseco legato alle attività in essa previste:	
tipo di manifestazione	fattore di moltiplicazione
Manifestazione sportiva generica	0,3
Esposizione	0,3
Bazar	0,3
Dimostrazione o Corteo	0,8
Fuochi d'artificio	0,4
Mercatino delle pulci o di Natale	0,3
Airshow	0,9
Carnevale	0,7
Mista (Sport+Musica+Show)	0,35
Concerto	0,2
Comizio	0,5
Gara Auto/Motociclistica	0,8
Manifestazione Musicale	0,5
Opera	0,2
Gara Ciclistica	0,3
Equitazione	0,1
Concerto Rock	1
Rappresentazione Teatrale	0,2
Show - parata	0,2
Festa di quartiere o di strada	0,4
Spettacolo di Danza	0,3
Festa Folkloristica	0,4
Fiera	0,3
Gara di Fondo	0,3

PRESENZA DI PERSONALITÀ	
Nel caso in cui la manifestazione preveda la partecipazione di personalità si considerano 10 punti ogni 5 personalità presenti o previste	

POSSIBILI PROBLEMI DI ORDINE PUBBLICO	
Se in base ad informative delle forze dell'Ordine relative ai partecipanti alla manifestazione è da prevedere un rischio legato a fenomeni di violenza o di disordine saranno inoltre da conteggiare altri 10 punti	

1. I punti relativi al numero di visitatori consentito ed effettivo vanno sommati tra loro	
2. Il risultato va moltiplicato per il fattore moltiplicativo relativo al tipo di manifestazione	
I punteggi relativi alla presenza di personalità o problematiche di ordine pubblico vanno sommati al risultato ottenuto. Il punteggio risultante identifica il rischio totale della manifestazione	

Definizione delle risorse necessarie in base al punteggio ottenuto							
Ambulanze da soccorso		Ambulanze da trasporto		Team di Soccorritori a piedi		Mezzi o unità medicalizzate	
Punteggio	Amb. socc	punteggio	Amb. trasp	punteggio	soccorritori	punteggio	medici
0,1 - 6,0	0	0,1 - 4,0	0	0,1 - 2,0	0	0,1 - 13,0	0
6,1 - 25,5	1	4,1 - 13,0	1	2,1 - 4,0	3	13,1 - 30,0	1
25,6 - 45,5	2	13,1 - 25,0	2	4,1 - 13,5	5	30,1 - 60,0	2
45,6 - 60,5	3	25,1 - 40,0	3	13,6 - 22,0	10	60,1 - 90,0	3
60,6 - 75,5	4	40,1 - 60,0	4	22,1 - 40,0	20	> 90,1	4
75,6 - 100,0	5	60,1 - 80,0	5	40,1 - 60,0	30		
> 100,1	6	80,1 - 100,0	6	60,1 - 80,0	40		
		100,1 - 120,0	8	80,1 - 100,0	80		
				100,1 - 120,0	120		

Trasmissione via P.E.C.
indirizzo P.E.C.: azienda@pec.auslromagna.it

Al Servizio di Emergenza Territoriale 118
ed alla AUSL DI RAVENNA
Dipartimento di Sanità Pubblica
Via De Gasperi n. 8 - 48121 Ravenna

e p.c.
Trasmissione via P.E.C.
indirizzo: pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it

Al Servizio Suap
Unione dei Comuni della Bassa Romagna
Piazza Trisi n. 4 - 48022 Lugo

OGGETTO: Comunicazione ai fini della Organizzazione ed Assistenza Sanitaria in eventi ed in manifestazioni di cui alla Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 609/2015. Manifestazione Temporanea _____

Organizzatore

Il sottoscritto _____, nato a _____, (Prov. _____),
il _____, C.F. _____, residente a _____,
(Prov. _____), Via _____ n. _____, Tel. _____,
Cell. _____, E-mail _____, Pec _____,

in qualità di:

Legale Rappresentante della Società Ente Parroco della Parrocchia Presidente dell' Associazione Società Partito, con denominazione: _____;

- con sede nel Comune di _____, (Prov. _____), Via/Piazza _____, n. _____, C.F. _____
P.IVA _____, Tel. n. _____,
Cell. _____, E-mail / Pec _____,

per la manifestazione temporanea denominata _____
con svolgimento nelle giornate: _____

fornisce comunicazione ai fini della Organizzazione ed Assistenza Sanitaria in eventi e nelle manifestazioni di cui alla Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 609 del 25/05/2015.

A tal proposito dal punto di vista dell'organizzazione sanitaria e di sicurezza sottolinea che verrà disposto:
(Es: Servizio di primo Soccorso - Servizio di Soccorso con Ambulanza - Servizio di Soccorso con Ambulanza e Medico - Servizio di Sicurezza con personale addetto e/ con personale della Protezione Civile - Servizio Antincendio - Capienza Prevista - Tipologia della Manifestazione - Attività della Manifestazione - Durata)

Cordiali Saluti

Lugo, li _____

Il sottoscritto
